

ANTEPRIMA PRESENTATI IERI AL CINEPORTO DI LECCE ALCUNI VIDEO-CLIP DELLA MINISERIE

L'affascinante storia del «prefetto di ferro» approda su Rai Uno

In prima serata la fiction ambientata nel Salento

di ANGELA LEUCCI

Schermi accesi su Rai 1 domani e dopodomani: va in onda il Salento. La tanto attesa fiction "Cesare Mori: il prefetto di ferro" sarà infatti trasmessa nel prime time dell'ammiraglia della tv di stato.

La miniserie, che consta di due puntate, fu interamente girata in provincia di Lecce, nello specifico a Lecce, Nardò e Otran-

to, ma anche a Maglie, dove furono ambientate gran parte delle scene nel centro storico, da palazzo Tamborino al municipio, che per

l'occasione divenne la Regia Prefettura. La fiction è coprodotta dalla Artis Edizioni Digitali e Rai Fiction con il sostegno di Apulia Film Commission, mentre la regia è stata affidata a Gianni Lepre, e il cast è composto Vincent Perez, Anna Foglietta, Adolfo Margiotta e Gabriella Pession, più le tantissime comparse autoctone, che insieme con i luoghi delle riprese sarà la curiosità dei salentini a cercare di distinguere. Ieri mattina, presso il Cineporto di Lecce, è stata presentata la fiction, alla

presenza del produttore Giorgio Schöttler, gli attori Adolfo Margiotta, Paolo Ricca, Antonio Serrano, il presidente della Provincia di Lecce Antonio Maria Gabbellone, Luigi De Luca e Silvio Maselli, rispettivamente vicepresidente e direttore di Apulia Film Commission, e i primi cittadini delle città coinvolte nelle riprese. Durante l'incontro, sono state proiettate le immagini del backstage oltre a delle clip relative agli interpreti.

Cesare Mori è una figura molto importante e affascinante nella storia dell'Italia del Ventennio, tanto che è stato oggetto di richiami nella letteratura e nel cinema, uno su tutti la grande interpretazione del prefetto da parte di Giuliano Gemma. La trama della fiction parte dall'inizio del Secolo Breve: è ambientato in Sicilia, a Gangi, dove Mori, un commissario, è a capo di una squadra speciale della Polizia che combatte con qualsiasi mezzo quelle bande di malavitosi, latitanti e mafiosi che imperversano nella regione con violenza, saccheggi, distruzione e morte.

Proprio la sua azione incisiva lo porta a ottenere una certa notorietà e fama tra i colleghi, gli stessi nemici e tra le fila dei politici italiani. La sua incisiva lotta al brigantaggio e alla mafia lo porta, dopo aver ricoperto la ca-



rica di Prefetto di Bologna prima e di Trapani poi, a essere nominato nel 1924 dall'allora capo di stato Benito Mussolini prefetto di Palermo con poteri straordinari, attuando da quel momento una dura repressione contro la malavita e contro lo strapotere delle cosche mafiose, obiettivo che persegue fino al 1928, anno in cui viene nominato senatore del Regno e successivamente collocato a riposo, anche per via del fatto che Mori era divenuto ormai una figura scomoda, per la mafia ma anche per il fascismo.

PROTAGONISTI

Nel cast del film
dedicato a Cesare Mori
Paisson e Vincent Perez



**PRIME
TIME**
**La fiction
sarà
proiettata
su Rai Uno
in prima
serata
domani
e dopo-
domani**

